

Norme di progetto

Versione 1.0

Stato del documento: Formale ed Esterno

Sommario:

In questo documento sono illustrate tutte le norme che devono essere seguite per la conduzione del progetto.

Redazione

Nominativo	Ruolo	Data
Eric Miotto	Verificatore	20 novembre 2006
Margherita Collicelli	Amministratore	20 novembre 2006
Roberto Pordon	Verificatore	20 novembre 2006
Lucia Meneghello	Amministratore	10 gennaio 2007

Lista di Distribuzione

Nominativo	Ruolo
Tullio Vardanega	Committente
Renato Conte	Committente
Eric Miotto	Progettista
Margherita Collicelli	Progettista
Lucia Meneghello	Amministratore
Roberto Pordon	Responsabile
Stefano Gazzola	Progettista
Alberto Meneghello	Verificatore
Lorenzo Daniele	Verificatore

Approvato da:

Versione	Nominativo	Data
1.0	Roberto Pordon	02 febbraio 2007

Registro delle Modifiche:

Versione Autore Data

1.0 Roberto Pordon 02 febbraio 2007

Approvazione documento per la Revisione Preliminare di Progetto.

0.7 Alberto Meneghello, 02 febbraio 2007

Lorenzo Daniele

Effettuata Verifica.

0.6 Roberto Pordon 01 febbraio 2007

Aggiunta sezione sugli strumenti usati.

Alberto Meneghello, Lorenzo Daniele 01 febbraio 2007

Corretti lievi errori. Verificato l'intero documento.

0.4Roberto Pordon 30 gennaio 2007

Rimosse norme per l'utilizzo del server (trasferite in [U]). Aggiornata parte per risoluzione di

anomalie e discrepanze

Roberto Pordon 28 gennaio 2007

Aggiunte norme per utilizzo server. Correzione formattazione

0.23 Eric Miotto 14 gennaio 2007

Corretto punto sulla colorazione degli elementi dei diagrammi use case nella sezione 6.1.

0.22 Eric Miotto 28 dicembre 2006

Aggiornato documento secondo il modello.

17 dicembre 2006 0.21 Eric Miotto

Integrate norme per la stesura dei documenti, aggiunte regole per la gestione delle tabelle.

0.20 Eric Miotto 10 dicembre 2006

Aggiunta prima bozza sezione sulla verifica; aggiornate regole versionamento documenti...

0.16 10 dicembre 2006 Eric Miotto

Aggiunte sezione 5.4 sullo stile delle parole di glossario.

10 dicembre 2006 0.15 Lorenzo Daniele

Scritte norme sulla stesura dei casi d'uso (paragrafo 5.1).

Eric Miotto 10 dicembre 2006

Aggiunta regola per gestire i file compressi; inserite prime regole per l'uso della mailing list.

Eric Miotto 09 dicembre 2006

Aggiunta sezione su Google Groups; corretta qualche imprecisione e svista.

0.12 Eric Miotto 08 dicembre 2006

Conferma regole abbozzate; aggiunta regole per le date; aggiunta regola per segnalare la modifica di documenti; aggiornato lo stile secondo il modello.

0.11 Margherita Collicelli 04 dicembre 2006

Correzione tabella distribuzione e piccola correzione al formato del documento.

Eric Miotto 29 novembre 2006

Prima bozza del documento.

Indice

1	Introduzione	5
2	Regole generali	6
	2.1 Strumenti usati	
	2.2 Nomi	6
	2.3 Date	
3	Uso di Google Groups	
	3.1 Redazione pagine	
	3.2 Gestione file	
	3.2.1 Gestione file relativamente a Google Groups	
	3.3 Uso della mailing list	
	3.4 Invio di e-mail all'esterno del gruppo	
4	Server	
	Redazione di documenti	
•	5.1 Repository	
	5.2 Regole di versionamento	
	5.3 Segnalazione nuove versioni	
	5.4 Stile	
	5.4.1 Tabelle su più pagine	
	5.5 Redazione del glossario	
	5.6 Consegna dei documenti	
6	·	
•	6.1 Stesura dei casi d'uso	
7		
•	7.1 Documento di riferimento	
	7.2 Diagrammi delle classi	
ጸ	Conduzione della verifica.	
J	8.1 Risoluzione di discrepanze	
	8.2 Segnalazione di anomalie	
	U.E JUGIIUIUEIUIU UI UIIUIIIUIUU	4

1 Introduzione

Questo documento si propone di illustrare tutte le norme che il gruppo seguirà nello svolgimento del progetto. Queste regole riguardano:

- la redazione di documenti;
- l'uso del gruppo su Google Groups;
- l'uso del server;
- lo sviluppo del software.

Riferimenti

- [G] Glossario, versione 1.0, Egoless Group
- [Q] Piano di qualifica, versione 2.0, Egoless Group
- [U] Utilizzo del server, versione 0.2, Egoless Group
- [UML] Specifica di UML, versione 1.4, OMG http://www.uml.org/
- [JC] Java Coding Style Guide, Achut Reddy, Sun Microsystems http://developers.sun.com/sunstudio/products/archive/whitepapers/java-style.pdf

2 Regole generali

Queste regole valgono in ogni ambito (documentazione, programmazione, analisi, progettazione, eccetera...).

2.1 Strumenti usati

Per la conduzione del progetto vengono usati i seguenti strumenti:

- OpenOffice 2.0 per la redazione dei documenti;
- LaTeX con il package beamer per la redazione delle presentazioni;
- NetBeans 5.5 come IDE Java;
- Subversion per il versionamento di documenti e sorgenti e per la memorizzazione di altri file:
- Trac come issue tracking system;
- Google Groups per la mailing list;
- SciTE e Smultron come editor di testo avanzati;
- ArgoUML per la produzione di diagrammi UML.

2.2 Nomi

Il nome di una persona è sempre scritto nella forma "Nome Cognome".

2.3 Date

Le date sono sempre riportate nel seguente modo (GG Mese AAAA):

- prima il numero del giorno sempre con due cifre;
- poi il nome del mese per esteso;
- poi l'anno con quattro cifre.

Alcuni esempi di date corrette:

- √ 08 dicembre 2006
- 11 gennaio 2007

Alcuni controesempi significativi:

- x 8 dicembre 2006
- x 11 gennaio 07
- x 11/01/2007

3 Uso di Google Groups

Il sito del gruppo è raggiungibile alla pagina

http://groups-beta.google.com/group/egolessgroup.

3.1 Redazione pagine

Una volta aggiunta/modificata una pagina, è necessario postare un messaggio nel quale spiegare brevemente cosa è cambiato nella pagina. Per fare ciò, basta semplicemente salvare la pagina e quando proposto scrivere il testo del messaggio.

3.2 Gestione file

N.B.: Dal momento dell'attivazione del server i file presenti su Google Groups saranno reperibili nei repository ed è a quelli che si dovrà fare riferimento. Queste regole rimangono comunque valide in caso di uso di Google Groups.

3.2.1 Gestione file relativamente a Google Groups

I file che non vengono più utilizzati vanno rinominati anteponendo una tilde (~) al nome.

Il nome dei documenti dovrebbe riportare la loro versione per rendere più immediato capire ai membri se il documento deve essere scaricato o meno.

E' fortemente sconsigliato inserire archivi compressi al cui interno sono contenuti più documenti: è preferibile postare singolarmente ogni documento. Nel caso sia necessario inserire file compressi (perché la dimensione è elevata), si utilizzi il formato ZIP.

3.3 Uso della mailing list

Nel rispondere ad un dato *thread*, è necessario valutare attentamente se includere i messaggi precedenti o meno, per contenere la dimensione dei messaggi da scaricare (specialmente per coloro che dispongono di connessioni ad Internet lente) e per rendere più comprensibile il messaggio.

- I messaggi del thread "Aggiornamento documenti" non devono mai includere i messaggi precedenti.
- Se l'inclusione dei messaggi precedenti viene ritenuta idonea per il messaggio, per limitare la leggibilità e la lunghezza del messaggio si ammettono al massimo due livelli di inclusione (si faccia riferimento all'illustrazione 3.1).

```
On 3 Dic, 16:58, <a href="Idani...@studenti.math.unipd.it">Idani...@studenti.math.unipd.it</a> wrote:

Ho postato i casi d'uso che ho fatto oggi prendendo spunto da quelli che avevano fatto Alberto e Stefano.

Sono sicuramente da rivedere!!!

Ho anche aggiunto la matrice di tracciabilità che però avrà molte imperfezioni perchè non avevo tempo!

On Nov 30, 9:11 am, <a href="mailto:"ms...@yahoo.it"/">"s...@yahoo.it"/" <s...@yahoo.it</a> wrote:

Ho fatto una prima bozza di schemi Use Case con ArgoUML. Dateci un occhio, correggete e sappiatemi dire

Ciao
```

Illustrazione 3.1: Esempio di due livelli di inclusione. La risposta è a livello 0; il messaggio marcato con la linea blu laterale è a livello 1; il messaggio marcato con la linea marrone è a livello 2.

3.4 Invio di e-mail all'esterno del gruppo

Le sequenti regole si applicano quando è necessario inviare e-mail per conto del gruppo.

- Cercare di inviare il messaggio inserendo come mittente l'indirizzo e-mail del gruppo.
 Questo si ottiene usando un client di posta elettronica come Thunderbird: il metodo è quello di creare un nuovo account per una casella di posta fittizia, inserire le informazioni su utente e casella e-mail correttamente ed utilizzare questo account per inviare l'e-mail del gruppo.
- Questo non è però sempre possibile. Nei messaggi e-mail è presente un campo che si chiama Reply-To, che indica l'indirizzo che il client di posta elettronica deve usare per inviare un messaggio di risposta usando il pulsante Rispondi o Reply. L'importante sarebbe valorizzare correttamente questo campo, in modo da avere la certezza che il destinatario del messaggio risponda all'indirizzo desiderato.

 I messaggi e-mail spediti per conto del gruppo vanno archiviati in Google Groups. A tal scopo è sufficiente inviare il messaggio per conoscenza al gruppo, avendo cura di usare la copia carbone nascosta (Ccn o Bcc), che spedisce la copia ma cancella dall'header questa informazione. Basta poi ricordarsi di controllare il gruppo ed autorizzare il post del messaggio (l'indirizzo e-mail del gruppo non è considerato membro ma esterno).

4 Server

Per le norme di utilizzo del server e degli strumenti che fornisce fare riferimento a [U].

5 Redazione di documenti

5.1 Repository

I documenti del gruppo sono memorizzati nel *repository* all'indirizzo https://egoless.mine.nu/svn/doc.

5.2 Regole di versionamento

Le versioni dei documenti procedono secondo la seguente logica:

- si parte dalla versione 0.1;
- i numeri interi (1.0, 2.0, ...) si adottano solo per documenti verificati ed approvati;
- per correzioni si incrementa il numero di versione di 1/100 (per esempio da 0.1 a 0.11);
- per correzioni più estensive si incrementa il numero di versione di 1/10 (per esempio da 0.1 a 0.2).

Quando un file viene inserito in Google Groups, le versioni precedenti vanno rinominate anteponendo una tilde al nome.

5.3 Segnalazione nuove versioni

Per segnalare aggiornamenti dei documenti si usi la discussione "Aggiornamento documenti" in Google Groups.

5.4 Stile

Per la redazione dei documenti sono stati previsti i seguenti modelli:

- "Verbale.ott" per i verbali;
- "Lettera.ott" per le lettere;
- "Doc Standard.ott" per tutti gli altri documenti.

Alle parole che sono presenti nel glossario va applicato lo stile di carattere Enfasi.

5.4.1 Tabelle su più pagine

La redazione di tabelle richiede alcuni accorgimenti, specialmente se sono distribuite su più pagine:

 impedire che una riga sia a cavallo tra due pagine. Per evitare ciò, cliccare sulla tabella con il pulsante destro e selezionare la voce "Tabella...". Selezionare il tab "Flusso di

testo" e deselezionare l'opzione "Consenti l'interruzione delle righe tra pagine e colonne" (traduzione approssimata di "Consenti interruzioni di pagina e di colonna dentro una cella.");

 ripetere l'intestazione della tabella su ogni pagina. Per fare ciò, cliccare sulla tabella con il pulsante destro e selezionare la voce "Tabella...". Selezionare il tab "Flusso di testo" e selezionare l'opzione "Ripeti intestazione", eventualmente indicando quante sono le righe iniziali da ripetere.

5.5 Redazione del glossario

La redazione del glossario è compito esclusivo di uno degli amministratori. Gli altri componenti del gruppo possono segnalare i termini da inserire (e proporne la definizione) utilizzando la pagina: https://egoless.mine.nu/PQS_doc/wiki/ProposteGlossario

Una volta inserite le definizioni nel Glossario, l'amministratore le rimuoverà dalla pagina.

L'amministratore può decidere di non inserire i termini proposti, o proporre una modifica della definizione.

5.6 Consegna dei documenti

La documentazione va consegnata al committente in formato pdf. La consegna deve consistere di un unico file compresso contenente tutti i documenti. Se la consegna avviene con utilizzo di usb flash disk si provvederà a che il supporto contenga esclusivamente i files da consegnare. In particolare si ricordi di eliminare eventuali file nascosti.

6 Regole per l'analisi dei requisiti

6.1 Stesura dei casi d'uso

- Verranno redatti utilizzando ArgoUML;
- Tutti gli "ovali" dovranno trovarsi posizionati sopra un rettangolo di sfondo;
- Gli attori si troveranno al di fuori di tale rettangolo di sfondo;
- Gli ovali avranno colore giallo, mentre il rettangolo colore azzurro;
- All'interno degli ovali il titolo del caso d'uso specifico va scritto tutto in maiuscolo;
- L'identificativo del ruolo dell'attore va scritto sotto l'attore stesso con solo la prima lettere in maiuscolo, le altre in minuscolo;
- Il titolo dello use case sarà scritto all'interno di un piccolo rettangolo di colore bianco posizionato nell'angolo superiore destro del rettangolo di sfondo;
- All'interno di esso il titolo sarà scritto nella forma CU ID TITOLO tutto in maiuscolo, stile sanserif, dimensione 12, in grassetto e centrato.

7 Regole di progettazione e codifica

7.1 Documento di riferimento

Avendo scelto Java come linguaggio di sviluppo, si utilizzeranno come norme generali di riferimento per la progettazione e la codifica quelle definite dal documento [JC]. Di seguito sono indicati alcuni adattamenti per il nostro caso specifico. In caso di conflitto tra le norme indicate in [JC], valgono sempre quelle del presente documento.

7.2 Diagrammi delle classi

- I diagrammi delle classi vanno realizzati con ArgoUML.
- Come linguaggio per la rappresentazione si utilizzerà UML 1.4 (fare riferimento a [UML]).
- Il rettangolo che definisce un pacchetto deve essere di colore azzurro, i rettangoli delle classi di colore giallo.
- I nomi degli oggetti, dei metodi, delle variabili devono essere in lingua inglese. Al nome dei campi dati e dei metodi privati va premesso un underscore ().

8 Conduzione della verifica

8.1 Risoluzione di discrepanze

Chiunque rilevi una discrepanza deve aprire una discussione su GoogleGroups per proporre come risolvere la discrepanza. Dopo aver deciso come procedere la discussione verrà chiusa e si provvederà a verbalizzare la decisione presa utilizzando la pagina https://egoless.mine.nu/PQS doc/wiki/DiscrepanzeRisolte.

Se necessario si procederà ad un aggiornamento delle norme di progetto.

8.2 Segnalazione di anomalie

Le anomalie vanno segnalate inserendo un *ticket* in Trac. Per le norme sull'assegnazione dei ticket fare riferimento a [U].